



L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

organizza il seminario dal titolo

Interrimento dei serbatoi artificiali: cause, prevenzione e rimedi

Una delle maggiori problematiche nella gestione degli invasi artificiali, siano essi ad uso potabile, energetico o irriguo, è rappresentata dall'interrimento, cioè dal progressivo accumulo di sedimenti che riduce la capacità d'invaso e che può limitare la sua funzionalità, sino a precluderla totalmente. L'interrimento dell'invaso è legato alla sedimentazione delle particelle di suolo erose nel bacino idrografico a monte dello sbarramento e trasportate attraverso la rete idrografica. L'erosione idrica del suolo è un fenomeno del tutto naturale ma può essere accelerato da azioni antropiche come disboscamenti, pratiche agricole intensive, impermeabilizzazione di superfici legate all'urbanizzazione. La rimozione dei materiali accumulati nei serbatoi viene normalmente condotta attraverso manovre di spurgo o fluitazione che però comportano notevole impatto sull'ecosistema fluviale di valle. L'asportazione, mediante dragaggio a serbatoio pieno o rimozione meccanica a serbatoio vuoto, comporta notevoli costi e il materiale asportato deve essere idoneamente gestito, mediante interventi di recupero e, ove, non possibile, di smaltimento in discarica. Certamente preferibili sono i metodi preventivi che consentono, sia in fase progettuale, sia in corso d'opera, di minimizzare gli apporti solidi al serbatoio mediante interventi di sistemazione dei versanti e della rete idrografica.

Il seminario si propone di fornire ai partecipanti un quadro aggiornato dei più recenti avanzamenti scientifici sulla dinamica dei sedimenti e sul fenomeno dell'interrimento dei serbatoi artificiali. Saranno esaminate le opere di contenimento degli apporti solidi da monte, anche con tecniche di ingegneria naturalistica, e le recenti acquisizioni in materia di rimozione dei sedimenti depositati. Una particolare attenzione sarà rivolta alla problematica della caratterizzazione chimico-fisica dei sedimenti e al loro recupero e/o smaltimento.

Aula Giuseppe Capità, Edificio 7

Dipartimento di Ingegneria

Venerdì 16 dicembre 2022

PROGRAMMA DELL'EVENTO

14:30	Registrazione dei partecipanti
14:45	Apertura dei lavori e saluti Prof. Massimo Iovino , Presidente della Sezione Sicilia Occidentale A.I.I. Prof. Antonino Valenza , Direttore del Dip. di Ingegneria - Università di Palermo Prof. Tiziano Caruso , Direttore del Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali Prof. Vincenzo Di Dio , Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo
15:00 - 15:30	Erosione idrica dei versanti e opere di conservazione del suolo Prof. Vincenzo Bagarello , Università degli Studi di Palermo
15:30 - 16:00	Modellazione dei processi erosivi e di trasporto per la valutazione dei volumi di interrimento Prof. Vito Ferro , Università degli Studi di Palermo
16:00 - 16:30	Le attività di vigilanza e controllo delle dighe. Ing. Calogero Morreale , Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, UTD Palermo
16:30 - 17:00	Caratterizzazione chimico-fisica dei sedimenti lacustri

Per i partecipanti al seminario sono previsti n. 3 CFP ai sensi del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale che saranno riconosciuti soltanto a coloro che frequenteranno il seminario per l'intera durata prevista (3h).



- Ing. Salvatore Caldara**, ARPA Sicilia
- 17:00 - 17:30 Recupero e smaltimento dei sedimenti lacustri: procedure e tecniche
Prof. Gaspare Viviani, Università degli Studi di Palermo
- 17:30 -18:00 Conseguenze dell'interrimento dei serbatoi artificiali e sistemi di rimozione dei sedimenti
Ing. Calogero Gambino, Dipartimento delle acque e dei Rifiuti, Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Regione Siciliana
- 18:00 -18:30 Interrimento dei serbatoi gestiti da Siciliacque dopo gli eventi alluvionali del 2018 e del 2021 ed un primo progetto di mitigazione degli effetti
Ing. Giovanni Filoramo, **Ing. Massimo Burruano**, Siciliacque S.p.A.
- 18:30 - 19:00 Discussione e chiusura dei lavori

Responsabile scientifico del seminario: **Prof. Massimo Iovino**, Presidente Sezione A.I.I. Sicilia Occidentale